

ACSEL S.p.A.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

SERVIZI DI LAVAGGIO CASSONETTI RACCOLTA RIFIUTI

Importo a base di gara: 213.721,20 €
Oneri per la sicurezza: 10.686,06 €
Importo soggetto a ribasso: 203.035,14 €

1. OGGETTO

Oggetto della presente richiesta d'offerta è l'effettuazione del lavaggio e igienizzazione dei cassonetti per la raccolta rifiuti dell'ACSEL spa che dovrà essere effettuato mediante l'impiego di apposita attrezzatura lava cassonetti predisposta per il lavaggio, mediante l'utilizzo di opportuni prodotti, sia di contenitori di piccole dimensioni (lt 120/240/360) sia di quelli con dimensioni maggiori (lt 770/1100).

Poichè il servizio è di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, (in seguito Codice), è caratterizzato da elevata ripetitività, non ha carattere innovativo né alto contenuto tecnologico ed il costo della mano d'opera è inferiore al 50% del costo totale del servizio, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi all'art. 95, comma 4 lett. c) del Codice, mediante ribasso unico percentuale, dell'importo soggetto a ribasso, sull'elenco prezzi di cui al successivo art. 5.

Il contratto sarà stipulato a misura.

2. IMPORTO A BASE DI GARA E COSTO MANODOPERA

L'importo complessivo, convenzionale, presunto, a base d'asta è pari ad Euro 213.721,20 (duecentotredicimilasettecentoventuno/20), oltre IVA, di cui Euro 10.686,06 (diecimilaseicentoottantasei/06), oltre IVA, per oneri di sicurezza, derivanti dall'applicazione delle misure contenute nel DUVRI, non soggetti a ribasso d'asta.

Tale importo è stato individuato con l'ipotesi non vincolante per l'amministrazione di lavare, per la durata del servizio di cui al successivo art. 3, numero 39.578 cassonetti di varie volumetrie all'importo unitario posto a base di gara e pari a 5,40 €/cassonetto, di cui 0,27 €/cassonetto dovuti ad oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, poiché il numero di cassonetti è stimato sulla base degli anni precedenti sono indicativi e non rappresentano un obbligo da parte di ACSEL nei confronti dell'aggiudicatario stesso che nulla avrà a pretendere qualora non siano raggiunti tali quantità/importi.

L'offerta dovrà essere presentata compilando l'offerta economica, (Modello 2 Offerta Economica), riportando la percentuale di ribasso unica, espressa in cifre ed in lettere, sull'importo unitario del lavaggio di un cassonetto, di Euro 5,13 oltre IVA, al netto degli oneri della sicurezza.

L'offerta dovrà essere formulata indicando al massimo due cifre decimali; qualora fossero indicate più di due cifre decimali, il secondo decimale sarà arrotondato alla cifra superiore qualora la terza cifra sia pari o superiore a cinque.

Si riporta nel seguito l'elenco prezzi posto a base di gara:

	Oneri non soggetti a ribasso	Importo soggetto a ribasso	Totale	Oneri non soggetti a ribasso	Importo soggetto a ribasso	Importo a base di gara
	€/cassonetto	€/cassonetto	cassonetti	€	€	€
Lavaggio ed igienizzazione cassonetti	0,27	5,13	39.578	10.686,06	203.035,14	213.721,20

Il prezzo sarà pagato a misura contabilizzando il numero effettivo di cassonetti lavati.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del d.lgs. 50/2016 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 64.864,80 (euro sessantaquattromilaottocentosessantaquattro/80), derivanti dall'utilizzo di un operaio di livello 3B per circa 2.376 ore nell'arco della durata dell'appalto, il costo orario è stato desunto dalle tabelle del "costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali-aziende municipalizzate" scaricabili dal sito del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, pari a 27,30 €/ora.

3. DURATA

Il contratto avrà durata di 24 mesi a partire dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, presumibilmente al 01/06/2018, e terminerà al 01/06/2020 ed il servizio, di norma, verrà effettuato prevalentemente nel periodo che va dal mese di maggio al mese di ottobre compresi e, di norma, non verrà effettuato nel periodo invernale, (che va dal mese di novembre a quello di aprile compresi), in quanto a causa delle basse temperature l'acqua di lavaggio può congelare e rovinare i cassonetti, tuttavia se le condizioni climatiche lo consentiranno potrà essere richiesto il lavaggio dei cassonetti anche nel periodo invernale. Inoltre potranno essere spostati dei lavaggi a seconda delle condizioni meteo. L'ACSEL s.p.a. si riserva una proroga opzionale di mesi 6 (sei) di cui al successivo articolo 11.

4. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Al capitolato è allegato il programma presuntivo dei lavaggi, il responsabile dell'ACSEL invierà settimanalmente il programma effettivo dei lavaggi da effettuare.

Tale programma potrà essere adeguato a seguito di sopraggiunte necessità.

Gli automezzi, che dovranno avere la certificazione CE ed essere rispondenti alla vigente normativa, dovranno seguire il compattatore dell'ACSEL impiegato nelle operazioni di svuotamento, preleveranno il cassonetto vuoto e dopo il ciclo di lavaggio esterno ed interno del contenitore, lo riposizioneranno nel luogo originario lasciandolo lavato ed igienizzato.

L'igienizzazione dovrà essere effettuata con opportuni prodotti nel rispetto della normativa vigente, la Ditta Appaltatrice dovrà etichettare ogni cassonetto, dopo il lavaggio, con la scritta "lavato il _____" (data lavaggio).

I cassonetti da lavare potranno variare, come volumetria, da 120 l a 1.100 l.

Il servizio non potrà, comunque, essere interrotto per cause dipendenti dalla ditta aggiudicataria.

Terminata la capacità di lavaggio dell'automezzo le acque reflue dovranno essere conferite, ad onere e cura dell'appaltatore presso un impianto autorizzato allo smaltimento. Su richiesta dell'ACSEL l'aggiudicatario dovrà fornire copia delle bolle di avvenuto smaltimento.

Gli interventi dovranno essere effettuati nei seguenti Comuni della Valle di Susa:

Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Cesana, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravera, Mattie, Meana, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Giorio, Sant'Ambrogio, Sant'Antonino, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Vaie, Venaus, Villardora, Villarfocchiardo.

L'aggiudicatario dovrà possedere le autorizzazioni necessarie per l'effettuazione del servizio, che dovrà consegnare in copia all'ACSEL S.p.A. rispettivamente dell'iscrizione all'albo autotrasportatori conto terzi e l'iscrizione all'albo gestori ambientali per la **categoria 4 classe E** o superiore, dovrà inoltre essere in possesso di almeno 3 (tre) lavacassonetti di medie/piccole dimensioni che possono operare su due turni (mattina/pomeriggio) e che siano munite di lancia per lavaggio, l'acqua di lavaggio sarà fornita dall'ACSEL spa.

Nulla sarà riconosciuto alla ditta appaltatrice nel caso in cui non effettui il lavaggio a causa della rottura del mezzo dell'ACSEL spa che sta eseguendo il servizio o a cause di forza maggiore.

5. ELENCO PREZZI

	Oneri non soggetti a ribasso	Importo soggetto a ribasso
	€/cassonetto	€/cassonetto
Lavaggio ed igienizzazione cassonetti	0,27	5,13

6. PAGAMENTI

Il corrispettivo dovrà essere fatturato mensilmente con l'indicazione del numero di contenitori lavati per l'importo unitario al netto del ribasso d'Asta, il numero dei cassonetti lavati dovrà prima essere vistato dal Responsabile operativo sig. Franco Cassine.

Giornalmente dovrà essere consegnato al Capoturno del Cantiere dove si effettua il servizio una ricevuta con l'effettivo numero di cassonetti lavato in quel turno, suddiviso per Comuni e per tipologia (vetro, carta, plastica, organico, indifferenziato).

Il pagamento avverrà a 30 giorni d.f.f.m. previa verifica del regolare svolgimento del servizio, della regolarità contributiva, verifica presso il concessionario di riscossione dell'insussistenza dei debiti dell'appaltatore verso l'erario ostativi al pagamento delle somme dovute in forza del presente contratto, previa le prescritte verifiche di legge e previa autocertificazione del legale rappresentante di aver osservato puntualmente le disposizioni contenute nel D.lgs 10/09/2003 n°76 art. 29 comma 2, in particolare di aver corrisposto ai lavoratori, di cui dovranno essere indicati i dati anagrafici, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le retribuzioni comprensive di trattamento di fine rapporto, i contributi previdenziali ed i premi assicurativi.

La fattura dovrà riportare: il codice CIG, e il numero di contenitori lavati in allegato dovrà essere riportato il prospetto con l'elenco dei servizi effettuati nel mese suddivisi per tipologia e comune.

7. PENALI

Le penalità riportate saranno applicate, senza alcuna formalità, a seguito di semplice invio di lettera scritta da parte del responsabile del servizio con l'indicazione delle contestazioni e l'importo della penale. L'appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione. Sarà facoltà della stazione appaltante accettare le controdeduzioni o rigettarle ed applicare la penale che in questo caso verrà automaticamente detratta dal pagamento della prima fattura utile.

Qualora intervengano ritardi nell'esecuzione del servizio rispetto al termine pattuito, e salvo casi di comprovata forza maggiore, sarà applicata una penale di € 500,00 per ogni turno di mancato servizio.

Le penali potranno essere a scelta della stazione appaltante essere detratte dalla prima fattura utile o decurtate dalla polizza fideiussoria definitiva che dovrà essere reintegrata.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

8. TRACCIABILITÀ

L'appaltatore si impegna ed obbliga espressamente ad osservare gli obblighi e vincoli di tracciabilità finanziaria stabiliti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Qualora l'appaltatore esegua transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa la stazione appaltante risolverà ipso iure il contratto di appalto previa semplice contestazione per iscritto della violazione rispetto a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

9. OBBLIGHI GENERALI DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario sarà obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale del lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività.

L'affidatario, sarà altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

10. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza della normativa in tema di salute e di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e lg. n. 123/2007).

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 s.m.i., come riportato nel DUVRI, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici. Nelle vie nelle piazze ed aree aperte al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica che possono essere ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori. L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dall'articolo 18 del D.lgs. 81/2008 s.m.i. e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, prima della stipula del contratto, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione dell'ACSEL S.p.A.

L'affidatario dovrà prendere atto del DUVRI redatto dall'ACSEL S.p.A., compilarlo, ed integrarlo per le parti di propria competenza entro l'inizio del servizio, formulare le proprie proposte, che saranno oggetto di valutazione del committente, per aggiornare ed integrare il DUVRI predisposto dalla stazione appaltante.

L'Appaltatore è responsabile verso l'ACSEL S.p.A. del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte dell'ACSEL S.p.A. e della disciplina dei propri dipendenti.

Tutto il personale dovrà essere dotato di materiale antinfortunistica a norma di legge.

Eventuali sanzioni amministrative comminate all'ACSEL S.p.A. a seguito di mancanze e/o errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, saranno addebitate all'Appaltatore stesso, che sarà pertanto da ritenersi unico responsabile.

L'Appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e l'ACSEL S.p.A. avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento dal servizio di quei dipendenti che ritenesse necessario, nel rispetto delle norme vigenti e motivandone le ragioni.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio. L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'ACSEL S.p.A. e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare, e fornire copia all'ACSEL, idonea polizza assicurativa R.C.T. a copertura di eventuali responsabilità civile con massimale di almeno € 3.000.000,00 (tremilioni/00) per danni a persone, animali e cose.

Il personale dovrà esporre una tessera di riconoscimento.

L'aggiudicatario dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori:

- Il nominativo dei lavoratori impiegati;
- L'elenco dei mezzi utilizzati o attrezzature corredate dalla dichiarazione di conformità CE;
- L'elenco dei DPI impiegati;
- Il documento di valutazione dei rischi con le misure di sicurezza relative.

Copia del suddetto documento, nonché l'elenco del personale dell'aggiudicatario interessato ed il relativo report della formazione sulle misure adottate in relazione agli esiti del DUVRI, deve essere consegnato all'ACSEL SPA.

11. MODIFICA DI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Non sono ammesse varianti, salvo quelle consentite dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, in particolare il comma 12 per cui la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. **Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del Codice il servizio potrà essere prorogato per un tempo massimo di sei mesi, senza una nuova procedura di affidamento ed alle stesse condizioni del presente appalto, qualora al termine del contratto l'importo del CIG risulti non essere esaurito**, in tal caso la cauzione definitiva andrà integrata per la durata.

12. PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore dovrà fornire l'elenco del personale, il numero di matricola e le posizioni INPS ed INAIL.

Ogni variazione del personale dovrà essere comunicata in modo tempestivo.

13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, si avrà la risoluzione di

diritto del contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio,
- inadempimento alle disposizioni che riguardano i tempi di esecuzione,
- manifesta incapacità e inidoneità nell'esecuzione del servizio
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza sul lavoro e sulle assicurazioni obbligatorie,
- sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto Abusivo Cessione anche parziale del contratto,
- perdita, da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento, la sospensione, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contattare con la pubblica amministrazione.

14. SUBAPPALTO/CESSIONE

E' vietata la cessione del contratto.

Le modalità di subappalto saranno quelle previste dall'art. 105 del D.Lgs 50/16.

Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo totale dell'appalto.

15. DATI FORNITI

Ai sensi della L. 196/2003, s'informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati, da ACSEL S.p.A., per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della predetta legge.

16. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Foro competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'esecuzione del contratto, sarà quello di Torino con espressa esclusione di qualsiasi altro foro.

17. VARIAZIONE DI RAGIONE SOCIALE, SEDE O INDIRIZZO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

Ogni variazione di ragione sociale, sede o indirizzo, dovrà tassativamente essere comunicata all'ACSEL.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni vigenti o che saranno emanate in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.